



Comune di Mercogliano

Provincia di Avellino

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 2 istruttori direttivi amministrativi, di categoria D, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato.

Il Responsabile del Settore

Vista la deliberazione della giunta comunale n. 151 del 18 settembre 2018, come rettificata con successiva deliberazione n. 175 del 13 novembre 2018, con la quale, ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, è stato definito il fabbisogno di personale per il triennio 2018-2020 prevedendo, tra l'altro, per l'anno 2019 il reclutamento di due unità lavorative con il profilo professionale di *Direttivo amministrativo*, di categoria D, mediante concorso pubblico, per titoli ed esami, previo esperimento delle procedure di legge in materia di mobilità;

Dato atto che dei n. 2 posti da coprire

- o uno è riservato al personale interno, ai sensi dell'art. 52, comma 1-*bis*, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- o uno è riservato ai militari appartenenti alle categorie di cui all'art. 1014 del d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66;

Vista la propria determinazione n. 6 del 5.2.2019, con la quale è stato formalizzato l'esito negativo dei procedimenti di mobilità obbligatoria e volontaria di cui, rispettivamente, all'art. 34-*bis* e 30 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la propria determinazione R.G. n. 39 del 28.02.2019 con cui è stato approvato lo schema di bando cui il presente avviso è conforme;

Visto, a tale proposito, il vigente *"Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle selezioni"*, approvato con deliberazione della giunta comunale n. 169 del 5 novembre 2018, con particolare riferimento alle norme in materia di:

- o riserva dei posti e relativa operatività (artt. 7, 8 e 9);
- o efficacia delle graduatorie (art. 11);
- o requisiti generali di accesso (art. 12 e tabella A);
- o competenza e contenuto del bando di concorso e sua pubblicità, (artt. 13 e 15);
- o domanda di ammissione e relative determinazioni in merito (artt. 17 e 18);
- o composizione e nomina della commissione e sue attribuzioni (artt. 20, 21 e 22);
- o titoli valutabili (artt. da 26 a 29 e tabella C);

- o calendario delle prove d'esame e relative modalità (artt. 14, da 30 a 37 e tabella B);

Visto il decreto ministeriale 9 luglio 2009, recante l'equiparazione tra le classi di lauree ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

in esecuzione delle predette deliberazioni n. 151 del 18 settembre 2018 e n. 175 del 13 novembre 2018 ed ai sensi delle vigenti norme regolamentari, emana il seguente

bando di concorso pubblico

per titoli ed esami, per la copertura di due posti vacanti di *Direttivo amministrativo*, ascritto alla categoria D del vigente ordinamento professionale, dei quali:

- o uno riservato al personale interno;
- o uno riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 1014 del d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66.

La riserva non preclude la partecipazione al concorso di soggetti non appartenenti alle categorie riservatarie in quanto essa opera nel solo caso di idoneità dei riservatari. In assenza di domanda da parte di soggetti appartenenti alle categorie di riservatari ovvero nel caso di inidoneità di questi, i posti sono assegnati ai partecipanti idonei non riservatari.

La riserva, inoltre, opera per la sola assegnazione dei due posti riservati e non anche per l'eventuale scorrimento della graduatoria nel corso della sua validità.

Il reclutamento avverrà secondo l'ordine della graduatoria formulata all'esito della procedura concorsuale di cui al presente atto, mediante la costituzione di rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno.

Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico previsto dal C.c.n.l. del comparto "Funzioni locali" del 21 maggio 2018, nell'importo annuo lordo di cui appresso, soggetto alle ritenute previdenziali ed assistenziali nella misura di legge, oltre alla 13^a mensilità ed all'assegno per il nucleo familiare se dovuto:

<i>voci retributive</i>	<i>importo</i>
Stipendio tabellare cat. D	22.135,46
Indennità di comparto	622,80

La procedura concorsuale si svolgerà nel rispetto delle norme di cui alla legge 10 aprile 1991, n. 125, e successive, in materia di pari opportunità tra uomini e donne.

1. Requisiti di accesso.

Per l'ammissione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana o, comunque, di uno stato dell'Unione Europea;
- b) età non inferiore a 18 e non superiore a quella per l'accesso a trattamento di pensione;
- c) idoneità psico-fisica all'espletamento delle mansioni proprie del profilo professionale a concorso;
- d) godimento dei diritti politici;

- e) possesso del titolo di studio di cui al successivo punto 3;
- f) assenza di provvedimenti di destituzione o dispensa dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, nonché di decadenza dall'impiego stesso, ai sensi dell'art. 127, lett. d), del d.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- g) immunità da condanne penali ostative all'assunzione di pubblici impieghi e non interdizione dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

È altresì richiesta, ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, la conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

2. Requisiti di accesso ai posti riservati.

I partecipanti al concorso quali riservatari devono documentare il possesso dei relativi ulteriori requisiti; in particolare:

- o i dipendenti già in servizio presso il Comune di Mercogliano sono ammessi a partecipare al concorso, a copertura del posto loro riservato, se in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) essere in servizio a tempo indeterminato da almeno tre anni nella categoria immediatamente inferiore a quella del posto a concorso e con un profilo funzionalmente della stessa area di attività o con essa coerente;
 - b) essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno;
 - c) aver conseguito negli ultimi tre anni una valutazione positiva del grado di competenza e della prestazione individuale;
- o gli appartenenti alle categorie riservatarie di cui all'art. 1014 del d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, devono documentare tale stato mediante produzione del foglio matricolare; nel caso di inidonea documentazione del relativo *status* ai fini della riserva, esso potrà valere ai fini della preferenza a parità di titoli.

I riservatari che non documentino il relativo *status* in conformità con le prescrizioni del presente bando, saranno ammessi al concorso, senza riserva in loro favore, se in possesso dei requisiti generali di cui al punto 1.

3. Titolo di studio di accesso

Salve le equiparazioni di legge tra diplomi di laurea (DL) del vecchio ordinamento alle attuali alle classi di lauree specialistiche e magistrali, per l'accesso al concorso è richiesto uno dei seguenti titoli di studio:

- o laurea magistrale in giurisprudenza (LMG 01) o scienze della politica (LM 62) o scienze delle pubbliche amministrazioni (LM 63);
- o laurea specialistica in giurisprudenza (22/S) o teoria e tecniche dell'informazione giuridica (102/S) o scienze della politica (70/S) o scienze delle pubbliche amministrazioni (71/S);
- o laurea in giurisprudenza o scienze politiche del vecchio ordinamento (DL), ciclo completo.

4. Data dei requisiti

I requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, ivi compresi quelli che costituiscono titolo di precedenza o di preferenza nella nomina, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

5. Domanda di ammissione al concorso e relativo termine.

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato, indirizzata "Al Comune di Mercogliano – Piazza Municipio - 83013 Mercogliano (AV)", può essere prodotta mediante:

- presentazione diretta all'ufficio protocollo del Comune;
- raccomandata postale con avviso di ricevimento;
- invio dalla propria casella di posta certificata all'indirizzo protocollo.mercogliano@pec.it

La domanda di ammissione, ancorché prodotta a mezzo del servizio postale, deve comunque pervenire entro il termine perentorio del **1° aprile 2019 ore 13:00**, restando a tal fine irrilevante la data di spedizione.

L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, nonché per l'eventuale malfunzionamento di sistemi informatici o telematici.

Sulla busta contenente la domanda di ammissione deve essere riportata la dicitura "Domanda di ammissione al concorso pubblico per n. 2 posti di Direttivo amministrativo cat. D".

La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato al presente bando, riportando tutte le indicazioni e dichiarazioni prescritte.

In particolare il candidato è tenuto ad indicare, pena l'esclusione:

- a) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita;
- b) il codice fiscale;
- c) la residenza nonché il recapito telefonico ed un indirizzo e-mail e/o di posta certificata, se in possesso;
- d) la procedura concorsuale cui intende partecipare.

Il candidato deve altresì dichiarare, con le modalità di cui all'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei requisiti di accesso al pubblico impiego alla data di scadenza del termine come sopra stabilito, e precisamente:

- e) di essere in possesso del requisito della cittadinanza italiana o comunque europea; per i cittadini europei non italiani è richiesto il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza;
 - possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta;

- possesso del titolo di studio richiesto oppure del titolo di studio conseguito all'estero per il quale sia stata dichiarata dall'autorità competente l'equipollenza con il titolo di studio richiesto.
- f) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di residenza;
 - g) di non aver riportato condanne penali ostative all'assunzione di pubblici impieghi;
 - h) di essere in regola nei riguardi degli obblighi militari, se tenuto;
 - i) di essere in possesso dei requisiti di idoneità psico-fisica, dichiarando inoltre, se invalido, di non avere lesioni o infermità maggiori di quelle previste nella 7ª e 8ª categoria di cui alla tabella A) allegata al d.P.R. 30 dicembre 1981, n. 834;
 - j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere decaduto dall'impiego stesso ai sensi dell'art. 127, lett. d), del d.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
 - k) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
 - l) di essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso, specificando quale ed indicando:
 - l'ateneo presso il quale il titolo è stato conseguito;
 - la relativa data;
 - la durata del corso;
 - il voto;
 - gli estremi del provvedimento in base al quale il titolo posseduto è reso equipollente ad uno di quelli di cui al punto 2;
 - m) di accettare incondizionatamente le clausole del presente bando;
 - n) di avere adeguata conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
 - o) di avere adeguata conoscenza della lingua inglese.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato, con firma autografa e in originale, pena l'esclusione.

È altresì valida la domanda sottoscritta, scansionata ed inviata a mezzo posta elettronica certificata dalla propria casella PEC, in formato PDF, od anche sottoscritta con firma digitale.

La domanda deve inoltre contenere espressa autorizzazione al trattamento dei dati personali ai fini della relativa procedura, pena la sua improcedibilità.

Le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

6. Tassa di concorso.

L'ammissione al concorso è subordinata al pagamento della tassa di concorso di 20,00 euro,

comprensiva del contributo per le spese della presente procedura.

Il relativo versamento deve essere effettuato sul conto corrente postale n. 13100839 intestato a *“Comune di Mercogliano – Servizio tesoreria”* riportando, nella causale, la dicitura *“Tassa concorso direttivo amministrativo”*.

7. Documenti da allegare alla domanda.

Alla domanda di ammissione al concorso vanno allegati, pena l'esclusione:

- a) copia di un documento di identità, ai fini della validazione delle dichiarazioni rilasciate;
- b) ricevuta del versamento della tassa di concorso;
- c) elenco dei titoli valutabili ai fini della formazione della graduatoria di merito, se appartenenti alle categorie di titoli di cui ai successivi punti da 13 a 16, da prodursi secondo lo schema anch'esso allegato al presente bando; tale elenco è strumentale alla più rapida individuazione dei titoli valutabili ma non rende valutabili i titoli ivi elencati che non siano stati separatamente documentati;
- d) titoli valutabili descritti nell'elenco di cui al precedente punto c);
- e) eventuale titolo che dà diritto alla preferenza a parità di punteggio;
- f) eventuale titolo che dà diritto alla riserva.

I titoli valutabili devono essere documentati con una delle seguenti modalità:

- mediante produzione dell'originale o di copia autenticata nei modi di legge;
- mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per i soli stati, qualità e fatti ivi indicati.

I documenti allegati alla domanda sono esenti da bollo, salvo quelli per i quali il bollo è espressamente previsto dalla legge.

8. Titoli di preferenza a parità di merito.

I titoli che danno luogo a preferenza, a parità di merito e a parità di titoli, dovranno essere indicati nell'apposito elenco e presentati entro quindici giorni dalla prova orale. Le categorie di aventi diritto alla preferenza, a parità di merito, sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno continuativo presso questo stesso comune;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata, nell'ordine:

- a) dal numero dei figli a carico;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio in amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

9. Ammissione

Il procedimento di ammissione è demandato, ad ogni effetto, al soggetto preposto alla gestione del personale il quale vi provvede, con proprio atto, considerando inesistenti i requisiti non dichiarati e tutto quanto non documentato nei modi e termini stabiliti con il presente bando, senza possibilità di integrazione della domanda oltre il termine di presentazione della stessa.

L'elenco degli ammessi al concorso e dei non ammessi, unitamente, per questi ultimi, ai motivi di esclusione, sarà pubblicato sul sito *web* del Comune di Mercogliano entro i venti giorni successivi alla scadenza del termine per la ricezione delle domande.

10. Commissione esaminatrice.

L'espletamento della procedura concorsuale sarà demandato ad apposita commissione giudicatrice composta da membri esperti interni e/o esterni all'ente e da un funzionario chiamato a svolgere le funzioni di segretario, in possesso dei requisiti di cui all'art. 9 del d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.

Alla nomina delle commissioni provvederà, con proprio atto, il soggetto preposto alla gestione del personale.

La commissione d'esame potrà essere integrata con un esperto in informatica ed un esperto in lingua inglese per l'accertamento della conoscenza di tali materie.

11. Prove d'esame.

Il calendario ed il luogo di svolgimento delle prove d'esame sarà pubblicato sul sito *web* del Comune di Mercogliano, decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul sito web del Comune di Mercogliano, con un preavviso di almeno quindici giorni per le prove scritte e di almeno venti giorni per la prova orale, con la precisazione che da tale pubblicazione decorrono i predetti termini regolamentari.

Resta salva la facoltà della commissione giudicatrice di modificare il calendario delle prove d'esame, con atto motivato, rispettando i termini di preavviso stabiliti dal regolamento comunale sui concorsi.

I candidati dovranno presentarsi a tutte le prove d'esame muniti di valido documento di riconoscimento.

Il candidato per qualsiasi motivo assente ad una delle prove sarà considerato rinunciatario.

Le prove d'esame consisteranno in due prove scritte ed una orale. Le prove scritte potranno essere anche di contenuto teorico-pratico.

La prima prova sarà del tipo con quiz a risposta sintetica.

Tutte le prove verteranno, a scelta della commissione, su una o più delle seguenti materie: ordinamento degli enti locali; legislazione amministrativa concernente l'attività degli enti locali; decentramento politico ed amministrativo; diritto costituzionale ed amministrativo; diritto civile e penale; pubblico impiego; organizzazione del lavoro; appalti pubblici; trasparenza ed anticorruzione; normativa in materia di anagrafe e stato civile; attività produttive; servizi pubblici.

La prova orale sarà integrata dall'accertamento della conoscenza di apparecchiature ed applicazioni informatiche nonché della lingua inglese con le modalità stabilite dalla commissione.

Le modalità delle prove saranno definite dalla commissione all'atto dell'insediamento e rese immediatamente pubbliche.

12. Punteggi.

Il punteggio massimo riservato ad ognuna delle prove d'esame è pari a 30, in quanto ogni membro della commissione dispone di 10 punti. Per il superamento di ciascuna prova è richiesto il conseguimento del punteggio minimo di 21 su 30.

13. Titoli e relativa valutazione.

Sono valutabili i titoli di cui alle seguenti categorie nei limiti del punteggio di seguito rispettivamente indicato:

<i>categoria titoli</i>	<i>punteggio massimo</i>
titoli di studio	4
titoli di servizio	2
titoli vari	4

Ai titoli non prodotti né dichiarati nella domanda, ancorché presupposti, o comunque non inseriti nel relativo elenco, non sarà attribuito alcun punteggio.

La valutazione dei titoli sarà effettuata limitatamente ai candidati partecipanti alla prima prova scritta e prima della correzione degli elaborati, rendendo subito noto il relativo risultato.

14. Titolo di studio.

Il titolo di studio richiesto per l'accesso sarà valutato, in base al voto ed a partire da quello immediatamente superiore a quello minimo, ripartendo proporzionalmente i 4 punti riservati a tale categoria di titoli e considerando l'eventuale lode come voto di un'unità immediatamente superiore a quello massimo. Tale valutazione, in particolare, sarà così effettuata:

$$\frac{\text{punteggio riservato} \times (\text{voto conseguito} - \text{voto minimo})}{(\text{voto massimo} - \text{voto minimo})}$$

Eventuali ulteriori titoli di studio di livello non inferiore a quello prescritto per l'accesso potranno essere valutati, a discrezione della commissione, nell'ambito dei titoli vari.

15. Titoli di servizio.

Nell'ambito dei titoli di servizio sarà valutato, nella misura di cui appresso e per ogni mese intero, il servizio prestato con rapporto di lavoro dipendente presso una pubblica amministrazione:

- 0,25 per il servizio prestato con un profilo professionale dell'area amministrativa ed in categoria D;
- 0,15 per il servizio prestato con un profilo professionale dell'area amministrativa ed in categoria C;
- 0,20 per il servizio prestato con un profilo professionale diverso da quello dell'area amministrativa ed in categoria D;
- 0,10 per il servizio prestato con un profilo professionale diverso da quello dell'area amministrativa ed in categoria C.

La valutazione del servizio è effettuata con inizio da quello più recente.

I periodi di servizio a tempo parziale sono valutati proporzionalmente alla relativa durata.

Nell'ambito dei titoli di servizio è, altresì, valutabile il periodo di servizio militare e quello sostitutivo civile, con le seguenti modalità:

<i>Tipologia del servizio</i>	<i>Punteggio per ogni mese intero</i>
Servizio effettivo prestato con il grado di sottufficiale o superiore, come servizio specifico	0,25
Servizio effettivo prestato con grado inferiore a quello di sottufficiale o di militare o carabiniere semplice, come servizio non specifico	0,20
Servizio sostitutivo civile	0,10

16. Titoli professionali e titoli vari.

La definizione dei criteri di valutazione dei titoli professionali e dei titoli vari è demandata, in via esclusiva, alla commissione giudicatrice.

In tale ambito possono essere valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, ed atte ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito, purché attinenti al profilo professionale a concorso, nonché titoli di studio ulteriori rispetto a quello richiesto per l'accesso. In tali categorie possono rientrare, a titolo esemplificativo: abilitazioni speciali; pubblicazioni; incarichi di collaborazione conferiti da amministrazioni pubbliche o da autorità giudiziarie; dottorati di ricerca, specializzazioni *post lauream*, master in materie afferenti alla professionalità del posto a concorso con esame e valutazione finale; corsi di formazione, riqualificazione, aggiornamento, specializzazione o per il conseguimento di abilitazioni professionali in materie pertinenti al profilo professionale a concorso, se con prova finale; svolgimento di lavoro autonomo in attività attinenti.

I criteri di valutazione dei titoli professionali e dei titoli vari sono stabiliti dalla commissione giudicatrice all'atto dell'insediamento e resi pubblici.

17. Graduatoria.

La graduatoria di merito dei concorrenti che avranno conseguito l'idoneità, sarà formata secondo l'ordine determinato dalla somma dei punteggi ottenuti alle prove con quello ottenuto per titoli, tenuto conto, in caso di parità, delle preferenze di legge.

Con lo stesso criterio viene formulata la graduatoria dei riservatari, se idonei.

I posti non attribuiti ai riservatari si aggiungono a quelli destinati ai non riservatari.

La graduatoria resta in vigore per la durata di tre anni.

18. Regolarizzazione dei documenti.

I vincitori dovranno regolarizzare i documenti presentati a corredo della domanda, in conformità con la vigente normativa sull'imposta di bollo, nel termine che sarà loro comunicato.

19. Idoneità psico-fisica.

Il candidato utilmente collocato nella graduatoria, prima della stipula del contratto individuale, sarà sottoposto, a cura e spese dell'amministrazione, a visita medica per l'accertamento dell'idoneità psico-fisica a svolgere, in modo incondizionato, le mansioni proprie del profilo professionale per il quale ha superato il concorso.

20. Stipulazione del contratto di lavoro individuale e durata del rapporto.

L'assunzione verrà disposta secondo l'ordine della graduatoria.

Gli aventi diritto dovranno assumere servizio nel termine loro assegnato con lettera di convocazione, previa presentazione della documentazione ivi indicata e previa stipula del contratto individuale di lavoro. Nel caso di comprovato impedimento, sarà fissato un ulteriore termine definitivo.

I vincitori chiamati ad assumere servizio saranno comunque sottoposti ad un periodo di prova di sei mesi, con risoluzione del rapporto di lavoro nel caso di mancato superamento della stessa.

21. Rinvio.

Per tutto quanto non indicato nel presente bando, si rinvia alle norme regolamentari vigenti presso il Comune di Mercogliano, ed alle norme sul rapporto di lavoro alle dipendenze di amministrazioni pubbliche.

Il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dipendente Sig.ra Anna Di Lisi ed il relativo ufficio è accessibile, per ogni eventuale informazione, negli orari di ricevimento, od anche al recapito telefonico 0825.689828.

Mercogliano 01.03.2019



Il responsabile del settore

Ann. Michele LEO